



DIVINI



ISTITUTO TECNICO
TECNOLOGICO STATALE
SAN SEVERINO MARCHE

PTOF *2019 - 2022*

Piazzale Luzio, 1 (sede provvisoria)
62027 San Severino Marche (MC)
Tel. 0733 645777 - Fax 0733 645304
mctf010005@pec.istruzione.it

divini.edu.it

mctf010005@istruzione.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. DIVINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3008/A03a del 24/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2019 con delibera n. 17

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico è in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni, in prevalenza maschile benché si registri una graduale apertura verso l'utenza femminile, grazie anche alla recente attivazione dell'indirizzo di grafica e comunicazione. A seguito della presenza di alunni provenienti da stato estero, la scuola ha partecipato ad un progetto di rete finanziato con fondi FSE; con i predetti fondi sono stati organizzati interventi utili per conseguire la certificazione di lingua italiana livello A2/B1 (a. s. 2014-15). Prosegue l'attività di aiuto ai compiti pomeridiani nei locali della scuola rivolta a tutti gli studenti in difficoltà. Dall'a.s. 2015-2016 in poi tale attività è stata svolta con l'ausilio dell'organico potenziato.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background familiare medio-basso come scuola nel suo insieme. La maggior parte dei genitori svolge un lavoro subordinato o è titolare di piccole imprese artigianali. La popolazione studentesca è passata da un background familiare medio-basso come scuola nel suo insieme e medio-alto come Istituto Tecnico (a. s. 2014-15), ad un background medio-basso come scuola nel suo insieme e basso come Istituto Tecnico (a. s. 2015-16). Nell'a. s. 2014-15 si rileva una percentuale di circa il 2,68% di alunni con bisogni educativi speciali, mentre nell'a.s. 2015-16 il numero è incrementato fino a n. 33 studenti raggiungendo circa il 5,23% della popolazione studentesca totale dell'Istituto. Nell'a.s. 2016-17 la situazione rimane invariata: il numero di alunni del nostro Istituto alla data del 28 giugno 2017 è pari a 614 di cui 42 di nazionalità non italiana. Dall'anno scolastico 2017/18 si sono registrate lievi flessioni riconducibili agli eventi sismici del 2016, che hanno costretto alcune famiglie ad allontanarsi dal territorio. Al termine dell'anno scolastico 2017-18 l'Istituto conta 584 studenti di cui 74 di nazionalità non italiana e 48 con bisogni educativi speciali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

La composizione del tessuto produttivo locale evidenzia una forte componente agricola rispetto alla media del Paese. Il commercio è dopo l'agricoltura il settore numericamente più consistente. Anche la piccola e media impresa costituisce un altro settore di grande rilievo. Analogamente, la presenza artigiana è fortemente caratterizzante, rivestendo maggiore importanza rispetto a quanto si osserva nelle regioni centrali e in Italia. Le imprese evidenziano una presenza di medie aziende (10/49 addetti) e ditte individuali, mentre la struttura per età mostra una nettissima presenza di imprese con almeno 10 anni di vita. La provincia di Macerata ha fornito, fino al sisma del 2016, adeguate risorse a favore della scuola. Un protocollo di intesa con il Comune di San Severino M.

facilita la collaborazione per iniziative culturali e sportive. La donazione Colcerasa permette agli studenti con residenza a San Severino Marche di usufruire di una borsa di studio. Sul territorio operano varie aziende e le Università di Camerino e Macerata con le quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione. Nell'a.s. 2016-17, a seguito degli eventi sismici, la scuola ha usufruito di donazioni e finanziamenti da parte di enti, associazioni e istituzioni scolastiche, finalizzati all'acquisto di materiale didattico.

VINCOLI

Secondo i dati ISTAT, nel 2018 la percentuale dei disoccupati nella regione Marche risulta pari al 7,5%; nel triennio in esame la popolazione straniera residente nella provincia di Macerata è tendenzialmente aumentata e nel 2018 rappresenta il 9,6% della popolazione residente. A scegliere di stabilirsi in tale territorio sono in prevalenza cittadini rumeni (16,5%), pakistani (9,6%), macedoni (9,1%), albanesi (9%) e cinesi (7,6%). L'Istituto "E. Divini" si trova a San Severino Marche, una città di circa 12.344 abitanti (dati ISTAT 2018), dove, negli ultimi anni, si è assistito ad una diminuzione della popolazione ma ad un aumento del numero di stranieri ivi residenti. Ad aver scelto di risiedere in tale Comune (dati ISTAT del 2018) sono in prevalenza cittadini albanesi (n.309), rumeni (n.197), indiani (n.91), marocchini (n.69), ucraini (n.38), e cittadini provenienti da altri paesi extracomunitari. La partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC. è scarsa.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

Nell'ottobre 2016, a seguito degli eventi sismici, l'edificio che ha rappresentato la sede storica dell'Istituto, ha subito gravi danni e nei primi mesi del 2018 è stato demolito. All'Istituto è stata assegnata una sede provvisoria, allocata presso un edificio scolastico, di certificata agibilità e che permette tutt'oggi uno svolgimento sufficiente delle attività scolastiche. È in programma la ricostruzione di un nuovo edificio, il cui progetto e finanziamento sono già stati approvati.

VINCOLI

Rispetto alle esigenze della allocazione temporanea, a seguito di una specifica richiesta inoltrata al MIUR, sono stati allestiti alcuni containers, adibiti ad uso didattico, a supporto soprattutto di attività laboratoriali. In relazione alla ricostruzione della nuova struttura scolastica, malgrado l'approvazione del progetto e del finanziamento, si continuano a registrare notevoli ritardi nella realizzazione dell'opera, dovuti anche al ritrovamento di reperti archeologici che hanno allertato la Soprintendenza dei beni culturali e ostacolato il proseguimento dei lavori.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

Nell'a.s. 2016-2017 grazie all'organico di potenziamento sono stati garantiti i corsi pomeridiani di aiuto allo studio, in particolare per matematica, italiano, inglese e materie di indirizzo. Nell'anno scolastico 2015-2016, sempre grazie all'organico del potenziamento, è aumentato il numero dei docenti di ruolo di sostegno e, nell'a. s. 2016-17, è ancora incrementato di una unità. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, con una

stabilità di oltre 10 anni (più del 50%) riducendo così la stipula dei contratti a tempo determinato. Il personale docente laureato è pari all'82,4%, mentre il personale docente diplomato è pari al 17,6% (Insegnanti Tecnico Pratici). Dal momento che un'alta percentuale di componenti del personale scolastico ha assolto, negli anni precedenti, alla formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, per mantenere questo standard, anche nel periodo 2016-17 e 2017-18 sono stati effettuati dei corsi di formazione a nuovi docenti ancora sprovvisti di specifica attestazione. La presenza di professionalità specifiche permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza.

VINCOLI

L'età media dei docenti è piuttosto alta e, in particolare, la fascia dei docenti che hanno più di 55 anni è pari al 56,1%, superiore alla media della Provincia, della Regione e dell'Italia, e leggermente inferiore al passato.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "E. DIVINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MCTF010005
Indirizzo	VIALE MAZZINI 31 SAN SEVERINO MARCHE 62027 SAN SEVERINO MARCHE
Telefono	0733645777
Email	MCTF010005@istruzione.it
Pec	mctf010005@pec.istruzione.it
Sito WEB	divini.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI

- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni	564
----------------------	------------

❖ "E. DIVINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MCTF01050E
Indirizzo	VIALE MAZZINI, 31/32 SAN SEVERINO MARCHE 62027 SAN SEVERINO MARCHE

Indirizzi di Studio	• INFORMATICA
----------------------------	----------------------

Approfondimento

A seguito degli eventi sismici del 2016, l'Istituto ha una sede provvisoria (plesso Luzio) costituita da un edificio così suddiviso:

- piano seminterrato in cui sono situati i laboratori di Meccanica (Sistemi e Automazioni), Elettrotecnica e Disegno (primo Biennio);
- piano rialzato in cui sono ubicati l'ufficio del Dirigente Scolastico, le aule e i laboratori di Chimica (aula 14-13), Fisica (aula 7) e Informatica del primo Biennio (aula 4);
- primo piano in cui si trovano gli uffici amministrativi, le aule e i laboratori di Telecomunicazioni (aule 23 – 27), Informatica (aule 26 – 28), Elettrotecnica (aula 35) e Disegno Meccanico.
- secondo piano in cui sono situati le aule e i laboratori di Informatica (aule 59 – 60).

L'officina meccanica è ubicata in una struttura provvisoria nel cortile interno dell'Istituto.

Le attività di Scienze Motorie vengono svolte presso il Palazzetto dello Sport e il campo sintetico adiacente.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Piscina	1

Approfondimento

Laboratori ed altre risorse per la didattica:

BIENNIO	<p>Chimica Fisica Tecnologie Informatiche</p>
----------------	---



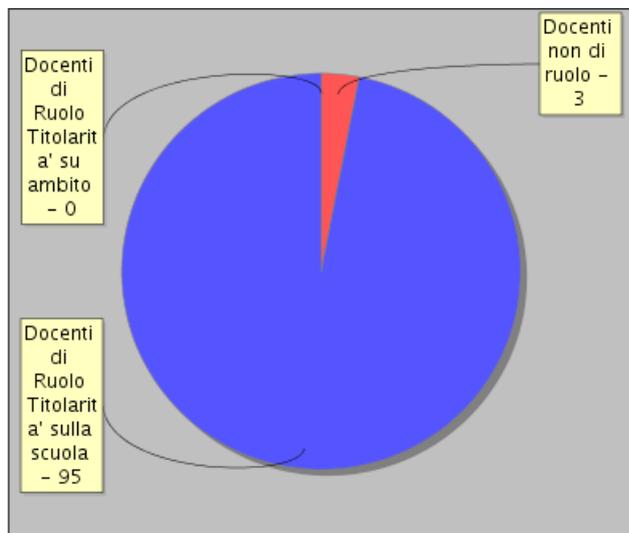
	<p>Tecnologia e Disegno Lingue</p>						
<p>TRIENNIO</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <p><i>Meccanica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Macchine utensili e saldatura • Disegno meccanico • Macchine a fluido • Automazione • Tecnologico </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <p><i>Elettrotecnica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettrotecnica • Elettronica • Sistemi • Tecnologia, disegno e progettazione elettrica </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><i>Telecomunicazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Telecomunicazioni • Elettronica • Sistemi • Tecnologia, disegno e progettazione elettronica </td> <td style="vertical-align: top;"> <p><i>Chimica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi chimiche • Impianti chimici • Chimica delle fermentazioni • Analisi strumentale </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><i>Informatica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Informatica • Sistemi e reti • Telecomunicazioni • tecnologie e progettazione di sistemi </td> <td></td> </tr> </table>	<p><i>Meccanica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Macchine utensili e saldatura • Disegno meccanico • Macchine a fluido • Automazione • Tecnologico 	<p><i>Elettrotecnica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettrotecnica • Elettronica • Sistemi • Tecnologia, disegno e progettazione elettrica 	<p><i>Telecomunicazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Telecomunicazioni • Elettronica • Sistemi • Tecnologia, disegno e progettazione elettronica 	<p><i>Chimica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi chimiche • Impianti chimici • Chimica delle fermentazioni • Analisi strumentale 	<p><i>Informatica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Informatica • Sistemi e reti • Telecomunicazioni • tecnologie e progettazione di sistemi 	
<p><i>Meccanica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Macchine utensili e saldatura • Disegno meccanico • Macchine a fluido • Automazione • Tecnologico 	<p><i>Elettrotecnica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettrotecnica • Elettronica • Sistemi • Tecnologia, disegno e progettazione elettrica 						
<p><i>Telecomunicazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Telecomunicazioni • Elettronica • Sistemi • Tecnologia, disegno e progettazione elettronica 	<p><i>Chimica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi chimiche • Impianti chimici • Chimica delle fermentazioni • Analisi strumentale 						
<p><i>Informatica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Informatica • Sistemi e reti • Telecomunicazioni • tecnologie e progettazione di sistemi 							

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	27

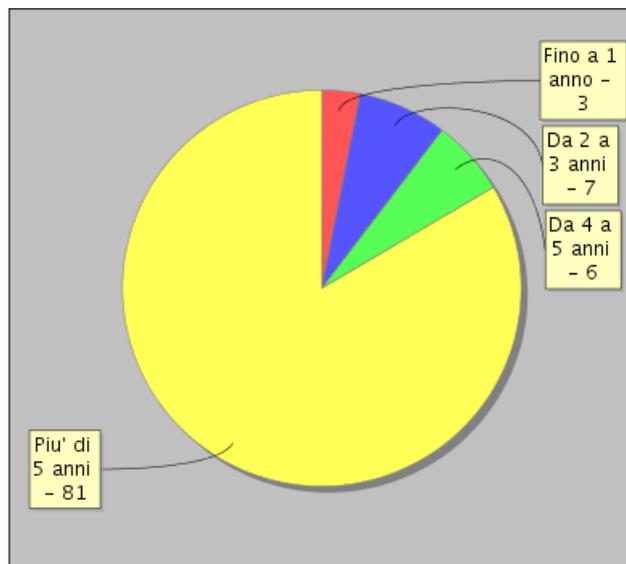
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 81

Approfondimento

Si allega organigramma a.s.2019/2020.

ALLEGATI:



Organigramma a.s.19-20.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Migliorare i livelli di profitto della disciplina Matematica a causa della diffusa criticità di profitto in questa disciplina, come osservato in sede di scrutinio intermedio e finale e anche in considerazione della stretta relazione con le altre discipline
2. Promuovere e sviluppare negli alunni di tutte le classi il senso civico e il valore della legalità

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Ridurre di almeno il 10% nell'arco del triennio il tasso degli alunni con giudizio sospeso in Matematica. Tale traguardo attiene, ovviamente, anche alla competenza chiave n.3 prevista dalla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/2019
2. Potenziare in tutte le classi le attività di educazione alla Cittadinanza, alla legalità e alla Costituzione, attraverso la promozione di iniziative, letture, progetti, unità di apprendimento dedicate, anche di carattere interdisciplinare, nonché compiti di realtà, riguardanti almeno tre ambiti tematici da relazionare in sede di Esame di Stato.

La scelta effettuata è motivata dai risultati riscontrati nelle rubriche di valutazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di profitto della disciplina Matematica a causa della diffusa criticità



di profitto in questa disciplina, come osservato in sede di scrutinio intermedio e finale e anche in considerazione della stretta relazione con le altre discipline

Traguardi

Ridurre di almeno il 10% nell'arco del triennio il tasso degli alunni con giudizio sospeso in Matematica. Tale traguardo attiene, ovviamente, anche alla competenza chiave n.3 prevista dalla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/2019

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere e sviluppare negli alunni di tutte le classi il senso civico e il valore della legalità

Traguardi

Potenziare in tutte le classi le attività di educazione alla Cittadinanza, alla legalità e alla Costituzione, attraverso la promozione di iniziative, letture, progetti, unità di apprendimento dedicate, anche di carattere interdisciplinare, nonché compiti di realtà, riguardanti almeno tre ambiti tematici da relazionare in sede di Esame di Stato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli **obiettivi** di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1a. Monitoraggio dei livelli attraverso periodiche verifiche per classi parallele redatte dal Dipartimento disciplinare, con criteri di valutazione quanto più condivisi: prova di ingresso, prova in itinere, verifica sommativa. Riduzione del 4% del tasso di alunni con giudizio sospeso in Matematica, nell'a.s. 2019/2020, rispetto all'a.s. 2018/19.

1b. Monitoraggio dei livelli attraverso periodiche verifiche per classi parallele redatte dal Dipartimento disciplinare, con criteri di valutazione quanto più condivisi: prova di ingresso, prova in itinere, verifica sommativa. Riduzione del 8% del tasso di alunni con giudizio sospeso in Matematica, nell'a.s. 2020/2021, rispetto all'a.s. 2018/19.



2a. Monitoraggio a.s.2019/2020: estensione a tutte le classi del triennio del questionario di Cittadinanza, analogamente a quello già somministrato alle classi del biennio negli aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019.

2b. Presentazione di una relazione annuale da parte degli alunni delle classi del triennio su una delle "azioni" proposte dalla scuola in materia di Cittadinanza, avendo come documento di riferimento la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/2018.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE IL LIVELLO DI PROFITTO IN MATEMATICA

Descrizione Percorso

PIANIFICAZIONE per l'A.S. 2019/20:

DESTINATARI: alunni del biennio inferiore.

AZIONI DEL PERCORSO:

ATTIVITÀ	RESPONSABILI	TEMPISTICA	OBIETTIVI
----------	--------------	------------	-----------



Incremento del monte ore della disciplina attraverso il recupero dei minuti residui del docente (ORA DI PROGETTO)	Docenti della disciplina delle classi del biennio inferiore	Intero anno scolastico	Potenziare l'attività didattica
Attività pomeridiana di assistenza ai compiti 2019-20	Docente di potenziamento	Dal 25 Novembre 2019 al termine delle attività didattiche nei giorni LUNEDI e MERCOLEDI	Affiancare gli alunni nello svolgimento delle attività assegnate
Potenziamento in classe di strategie specifiche: <ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio sistematico delle attività assegnate per casa;- Tutoraggio peer to peer (con l'individuazione di un alunno preparato da affiancare all'alunno in difficoltà);- Incremento delle esercitazioni guidate scritte e orali, graduate per difficoltà, per un migliore controllo del processo di apprendimento;	Docenti della disciplina delle classi del biennio inferiore	Intero anno scolastico	Migliorare la qualità dell'attività didattica e valorizzare i momenti di dialogo e confronto tra docenti e alunni, attraverso percorsi di approfondimento, esemplificazioni, simulazioni, esercitazione, individualizzazione.



- Interazione didattico-educativa con gli alunni in difficoltà.			
---	--	--	--

MONITORAGGIO:

Le azioni di monitoraggio saranno effettuate attraverso le seguenti attività:

- verifica dell'andamento del progetto mediante le riunioni per Dipartimento;
- confronto tra docenti e controllo della partecipazione all'attività pomeridiana prevista;
- analisi delle possibili difficoltà incontrate;
- somministrazione di un test d'ingresso alle classi prime, nel mese di settembre, strutturato in tre aree: Aritmetica, algebra e geometria e inerente gli argomenti affrontati nel pregresso percorso di studi (livello di partenza);
- somministrazione di un test in uscita alle classi prime, nella prima metà del mese di maggio, strutturato nelle tre aree del test d'ingresso in cui si ripropongono i quesiti iniziali integrati con alcuni concetti nuovi affrontati nel corso del primo anno.

Per la prosecuzione di tale attività si è inoltre programmato un test d'ingresso da somministrare all'inizio del prossimo anno scolastico (ovvero agli alunni del secondo anno) in modo da poter effettuare un'analisi più completa dei risultati ottenuti e uno studio più preciso per l'individuazione delle azioni da intraprendere per la prosecuzione del progetto.

BUDGET DEL PERCORSO:

Non sono previsti costi specifici per l'attivazione delle suddette attività.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'attività di miglioramento. Nel mese di settembre si valuteranno gli esiti complessivi del progetto in base ai quali verranno formulate le



proposte per l'anno successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione e somministrazione di prove d'ingresso e finali comuni rivolte alle classi prime nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di profitto della disciplina Matematica a causa della diffusa criticità di profitto in questa disciplina, come osservato in sede di scrutinio intermedio e finale e anche in considerazione della stretta relazione con le altre discipline

"Obiettivo:" Monitoraggio dei livelli attraverso verifiche periodiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di profitto della disciplina Matematica a causa della diffusa criticità di profitto in questa disciplina, come osservato in sede di scrutinio intermedio e finale e anche in considerazione della stretta relazione con le altre discipline

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTO MONTE ORE DISCIPLINA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti della disciplina delle classi del biennio inferiore.

Risultati Attesi

Potenziare l'attività didattica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ POMERIDIANA DI ASSISTENZA AI
COMPITI 2019-20**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente disciplinare di potenziamento.

Risultati Attesi

Migliorare il metodo di studio degli alunni nello svolgimento delle attività assegnate.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO IN CLASSE DI STRATEGIE
SPECIFICHE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti della disciplina delle classi del biennio inferiore.

Risultati Attesi

Migliorare la qualità dell'attività didattica e valorizzare i momenti di dialogo e confronto tra docenti e alunni, attraverso percorsi di approfondimento, esemplificazioni, simulazioni, esercitazione, individualizzazione.

❖ CITTADINI ATTIVI E RESPONSABILI.



Descrizione Percorso

PIANIFICAZIONE per l'A.S. 2019/20:

Il nucleo di autovalutazione, vista l'importanza e la complessità dell'argomento nonché la varietà delle tematiche ad esso inerenti, ha ritenuto opportuno progettare per il primo anno del triennio relativo al PdM, un percorso di approfondimento diretto alle classi quinte. La motivazione di tale scelta ricade soprattutto nella spendibilità di queste attività in sede di esame di Stato.

DESTINATARI: alunni delle classi quinte

AZIONI DEL PROGETTO:

ATTIVITÀ	RESPONSABILI	TEMPISTICA	OBIETTIVI
Progetto di approfondimento in Cittadinanza e Costituzione: - il diritto del lavoro - diritto internazionale e Organizzazione delle Nazioni Unite	Docente disciplinare	6 ore nel periodo gennaio-febbraio	Gli obiettivi del progetto sono dettagliatamente illustrati nell'apposita scheda di progetto allegata.
La Costituzione e i suoi principi fondamentali (tali argomenti, già affrontati in diritto nel corso del biennio, vengono ripresi e approfonditi anche attraverso lo studio della storia)	Docenti di lettere	Intero anno scolastico	Richiamare i presupposti e i tratti distintivi della Costituzione della Repubblica Italiana. Promuovere la riflessione sui principi fondamentali all'interno del testo Costituzionale.
Educazione ambientale	Docenti di lettere	Intero anno	Informare e



		scolastico	sensibilizzare gli alunni circa l'importanza dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile.
Patto dei Sindaci e Agenda 2030	Esperto enti locali	Incontri da calendarizzare	Promuovere una riflessione sulle tematiche ambientali con particolare attenzione alla salvaguardia del territorio.
Eventi e manifestazioni inerenti la cittadinanza e le regole di convivenza civile	Vari docenti dell'Istituto	Intero anno scolastico	Sensibilizzare gli alunni sul rispetto delle regole sociali e promuovere la responsabilità civile attraverso momenti di riflessione e confronto.

MONITORAGGIO:

Le azioni di monitoraggio saranno effettuate attraverso le seguenti attività:

- verifica dell'andamento delle varie azioni del progetto mediante le riunioni per Dipartimento;
- confronto tra docenti e analisi delle possibili difficoltà incontrate;
- somministrazione, entro il mese di dicembre, di un questionario inerente gli argomenti selezionati per valutare la situazione di partenza degli alunni;
- somministrazione dello stesso questionario, nel mese di marzo, al fine di poter valutare, attraverso la preparazione raggiunta dagli alunni, l'efficacia degli interventi progettati;



- rilevazione del voto di condotta.

BUDGET DEL PERCORSO:

Non sono previsti costi specifici per l'attivazione delle suddette attività.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'attività di miglioramento. Nel mese di settembre si valuteranno gli esiti complessivi del progetto in base ai quali verranno formulate le proposte per l'anno successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitoraggio a.s.2019/2020: formulazione e somministrazione del questionario di Cittadinanza per le classi V.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere e sviluppare negli alunni di tutte le classi il senso civico e il valore della legalità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI APPROFONDIMENTO IN CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente disciplinare.

Risultati Attesi

Aumentare le competenze di cittadinanza in particolare relative al diritto del lavoro e degli organismi internazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA COSTITUZIONE E I SUOI PRINCIPI FONDAMENTALI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti di Lettere.

Risultati Attesi

Riflettere sui propri diritti e doveri come cittadini italiani.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EVENTI E MANIFESTAZIONI INERENTI LA CITTADINANZA E LE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Esperto enti locali.

Risultati Attesi

Sensibilizzare gli alunni sul rispetto delle regole sociali e promuovere la responsabilità civile attraverso momenti di riflessione e confronto.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Migliorare la qualità del percorso formativo attraverso l'utilizzo di strategie metodologiche volte ad una didattica innovativa. Promuovere l'elaborazione di prove comuni per classi parallele che consentano un'analisi più ampia del processo di apprendimento e favoriscano la collaborazione fra docenti. Creare occasioni di approfondimento, dialogo e dibattito su tematiche di attualità.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"E. DIVINI"	MCTF010005
"E. DIVINI"	MCTF01050E

A. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

B. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

- riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

C. ELETTROTECNICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di

applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

D. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

E. TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"E. DIVINI" MCTF010005 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"E. DIVINI" MCTF010005 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"E. DIVINI" MCTF010005 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"E. DIVINI" MCTF010005 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"E. DIVINI" MCTF010005 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA**

QO ELETTROTECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"E. DIVINI" MCTF010005 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"E. DIVINI" MCTF010005 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA
QO MECCANICA E MECCATRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"E. DIVINI" MCTF010005 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TELECOMUNICAZIONI
QO TELECOMUNICAZIONI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"E. DIVINI" MCTF010005 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIMICA E MATERIALI
QO CHIMICA E MATERIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	6	7	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	6	4	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"E. DIVINI" MCTF010005 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA E COMUNICAZIONE
QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"E. DIVINI" MCTF01050E
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA

QO INFORMATICA SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

Approfondimento

L'Orario delle Lezioni

Il Collegio Docenti, dopo aver preso in esame la Riforma Scolastica, tenendo in considerazione l'orario dei trasporti, la difficoltà degli studenti di effettuare incontri pomeridiani, la confusione che potrebbe creare un diverso orario giornaliero, ha deliberato **per l'anno scolastico 2019/2020** di effettuare 34 moduli orari settimanali di 54 minuti ciascuno, con inizio delle lezioni alle ore 8.20 e termine di esse alle 13.44 che garantiscono:

- lo svolgimento di tutto il monte orario annuale previsto;
- l'orario settimanale del docente di 18 ore;
- di evitare i numerosi permessi di uscita anticipata del sabato per motivi sportivi.

I trentaquattro moduli si dividono in trentadue curricolari e due di progetto.

Per garantire agli alunni il completo monte ore annuale, per i sabati fino a fine ottobre, le lezioni termineranno alle ore 13.44.

Dal mese di novembre, il sabato per le classi seconde, terze, quarte e quinte le lezioni terminano alle ore 11.56, mentre, per le soli classi prime, poiché si è aggiunto l'insegnamento della Geografia generale ed economica nel primo biennio, il termine delle lezioni a partire dal mese di gennaio è alle ore 12.50.

Tale organizzazione dell'orario curricolare sarà conservata anche per il triennio 2019-2022, tenendo conto della possibilità di modificazioni dettate da nuove esigenze didattiche, logistiche e ambientali.

Ora	dalle	alle
1^ORA	08.20	09.14
2^ORA	09.14	10.08
3^ORA	10.08	10.52

RICREAZIONE 10.52 11.02

4^ORA 11.02 11.56

5^ORA 11.56 12.50

6^ORA 12.50 13.44

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"E. DIVINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'identità degli Istituti Tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti

caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Primo Biennio Alla luce della riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado, per le Classi Prime si fa riferimento ai nuovi profili tecnici caratterizzati per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Indirizzi di studio: - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - GRAFICA E COMUNICAZIONE - C.P.I.A. (articolazione: INFORMATICA)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Interventi didattici di recupero

Gli interventi didattici di Recupero e Sostegno partono dagli stessi presupposti da cui muove l'intera azione educativa della scuola: o il processo di insegnamento-apprendimento, come nucleo centrale ed elemento qualificante dell'identità dell'Istituto; o la qualità dell'istruzione e l'ottimizzazione delle risorse umane (grado di preparazione dell'alunno, capacità sviluppate), professionali (preparazione dei docenti a livello culturale e metodologico, partecipazione attiva e motivata all'azione educativa, disponibilità all'aggiornamento, attenzione alle necessità della scuola) e tecnologiche (uso di strumenti moderni ed efficaci); o la necessità di una sinergia educativa che punti sulla "progettualità comune" e sulla "cooperazione" e che presupponga la consapevolezza della "corresponsabilità dei risultati"; o la centralità dello studente ed il suo diritto ad una valorizzazione dei punti di forza e al superamento delle lacune; o la consapevolezza della correlazione esistente tra apprendimento e affettività e della presenza di una pluralità di intelligenze all'interno di ciascun individuo; o la trasparenza degli strumenti di verifica/valutazione per favorire l'autovalutazione, l'orientamento, la consapevolezza e la corresponsabilità dell'alunno al proprio processo di apprendimento; o la massima oggettività, la pluralità, la frequenza delle prove, per una lettura analitica e differenziata delle situazioni, attraverso cui giungere a strategie di recupero mirate ed efficaci anche in itinere. Come da Ordinanza Ministeriale n° 92 del 5.11.2007 nella attività di Recupero rientrano i corsi finalizzati al Recupero dei debiti

formativi assegnati agli studenti, nel caso in cui il Consiglio di Classe, in sede di Scrutinio Finale, sospenda il giudizio di ammissione alla classe successiva, ma anche e soprattutto gli interventi di sostegno/recupero da realizzare in ogni parte dell'anno scolastico, con lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso a scuola e favorire la progressiva riduzione dei debiti con sospensione del giudizio. Le possibili tipologie di attività di recupero/sostegno selezionate in questo Istituto sono: 1. recupero in itinere 2. classi aperte (subordinato alla disponibilità degli spazi ed all'organizzazione oraria) 3. Corsi di Recupero per il saldo dei debiti formativi (attribuiti nello scrutinio del primo periodo e finale) 4. Corsi di Recupero/sportelli didattici, intesi come lezioni dedicate dall'insegnante, su richiesta degli studenti e/o della classe e/o dell'insegnante atti a chiarire argomenti ben definiti o a preparare verifiche o a sanare lacune per gruppi ampi di alunni. Il Collegio dei Docenti decide su quali discipline o aree disciplinari concentrare le attività di Sostegno/Recupero e il numero e la consistenza oraria di tali interventi sulla base delle valutazioni di insufficienza, dei fabbisogni didattici registrati e della disponibilità finanziaria. I docenti che propongono di attivare le azioni di Recupero 2, 3 e 4 indicano: o le lacune registrate (valutazione preventiva) o le strategie operative o le modalità scelte o le forme e i criteri di verifica/valutazione o la durata ed i tempi di attuazione Per il solo "Sportello didattico" è necessaria invece la richiesta scritta degli studenti al Dirigente Scolastico e la disponibilità del docente coinvolto. Il Consiglio di Classe discute e approva le proposte e decide se fondere o meno le azioni di Recupero o sia a livello interdisciplinare (diverse discipline della stessa classe) o sia in senso orizzontale (sezioni diverse dello stesso anno di corso). Tenuto conto di quanto fissato nella ordinanza ministeriale n°92 del 5/11/2007, il Collegio dei Docenti ha così organizzato lo svolgimento degli interventi didattici integrativi: o i Consigli di Classe, su proposta dei docenti che ne ravvisino la necessità, possono approvare fin dalle fasi iniziali dell'anno scolastico attività di Sostegno (tipologia 4) finalizzate al recupero dei prerequisiti e all'allineamento della classe; negli scrutini di fine periodo potranno essere decisi corsi di recupero pomeridiani o anche una breve "pausa didattica", durante la quale sia rallentato lo svolgimento dei programmi, per realizzare il recupero in itinere e il consolidamento delle conoscenze. Le eventuali attività di recupero deliberate dal Consiglio di Classe sono obbligatorie per gli studenti indicati. Di tali attività e dei loro risultati saranno puntualmente informate le famiglie. Su richiesta degli studenti, i docenti disponibili possono attivare lo sportello in orario pomeridiano. Tutte le attività sono comunque condizionate alle scelte del Collegio dei Docenti, fatte in relazione ai bisogni didattici individuati, alle disponibilità finanziarie e all'economicità del corso stesso, rilevata anche in base al gradimento da parte degli studenti dei corsi di recupero e ai risultati ottenuti dagli stessi. o Dopo gli scrutini del secondo periodo,

indicativamente dalla metà di Giugno alla metà di Luglio, saranno organizzati Corsi di Recupero finalizzati al saldo dei debiti formativi registrati dagli studenti con sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva. In base a quanto deciso dal Collegio dei Docenti, le discipline previste nei corsi organizzati dalla scuola potranno non essere tutte quelle coinvolte nel recupero debiti, ma gli studenti dovranno comunque, aiutati dal corso e/o con studio personale, sostenere la verifica finale per dimostrare di aver raggiunto le conoscenze e le competenze minime necessarie a saldare il debito nella disciplina coinvolta. Nella seconda metà del mese di agosto si svolgeranno le operazioni di verifica e lo scrutinio, al termine del quale verrà sancita la eventuale promozione all'anno successivo, con contestuale attribuzione del credito scolastico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTAMENTO**

Descrizione:

A) Obiettivi

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

☐ favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;

☐ favorire l'acquisizione di capacità relazionali;

☐ fornire elementi di orientamento professionale;

☐ integrare i saperi didattici con saperi operativi;

☐ acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema

formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro ha mirato a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile al fine di migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società.

Dopo una fase sperimentale circoscritta a pochi territori, l'alternanza scuola lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo con la legge delega 53/2003 e disciplinata dal Dlgs 77/05 quale metodologia didattica per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei ha poi richiamato l'attenzione dei docenti e dei dirigenti scolastici su stage, tirocini e alternanza scuola lavoro quali strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88). Con la Legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in 400 ore per gli istituti tecnici

L'alternanza scuola lavoro intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

L'Alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso

una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato

all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di

crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

L'Istituto Tecnico Tecnologico "E.Divini" è attivo nell'istituzione di percorsi sperimentali di alternanza scuola lavoro da un decennio, affidando una importanza strategica a tali percorsi sia per supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze sia per offrire agli studenti esperienze ad alto valore motivazionale e formativo al fine di prevenire casi di dispersione scolastica.

B) Destinatari

Alunni del terzo anno n. 101
alunni del IV e V anno 394.

C) Attività e modalità di attuazione

L'alternanza, che l'Istituto "Divini" realizzerà, potrà prevedere attività in sede dell'Istituto e all'esterno presso gli Enti e le aziende del territorio.

Nel primo caso, si tratterà di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di PCTO; questa prima fase vedrà coinvolte soprattutto le classi terze. Le attività fuori dalla scuola coinvolgeranno invece tutte le classi e riguarderanno tirocini presso strutture ospitanti e formazione in aula. Saranno previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula (tutor scolastici), docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, consulenti esterni.

Nello specifico, il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. Egli:

- permette l'accesso alle strutture aziendali;
- garantisce il rispetto degli accordi formativi;
- informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali;
- compila e aggiorna la modulistica;
- valuta l'apprendimento.

Il tutor scolastico è un docente incaricato di seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento nel mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda. Egli

- propone l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche;
- individua le aziende più consone per ospitare gli studenti;
- segue il corretto svolgimento dell'esperienza;
- valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;
- riporta in CdC l'esperienza.

Fasi organizzative

Fase 1

Organizzazione del progetto informazione e preparazione dei tutor scolastici.

Preparazione dei modelli cartacei, per ogni singola classe.

Individuazione delle aziende.

Contatti con il tutor aziendale.

Informazione e preparazione degli alunni.

Stesura del progetto formativo per ogni singolo allievo.

Fase2

Attuazione dei tirocini degli allievi presso le aziende.

Monitoraggio in itinere con l'allievo e tutor aziendale.

Compilazione scheda di gradimento alunni

Valutazione presentazione in PowerPoint relazione tecnica di ogni singolo allievo

Valutazione finale del progetto.

D) Durata

CLASSI TERZE	40 ORE	Formazione e visite aziendali nel mese di novembre
--------------	--------	--

CLASSI QUARTE	120 ORE	Tirocinio dal 25/05/2019 al 13/06/2019
CLASSI QUINTE	80 ORE	Tirocinio dal 27/01/2019 al 08/02/2019

E) Ore previste per il corrente l'a.s. circa 1100 ore

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. Egli valuta l'apprendimento.

Il tutor scolastico, invece, è un docente incaricato di seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Egli valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza, riportando in CdC l'esperienza.

Come indicato nei verbali dei CdC di Ottobre sono stati individuati i docenti che svolgeranno l'attività di tutor scolastico.

I docenti Tutor si recheranno presso le varie aziende sia in orario scolastico che extrascolastico per vigilare sull'operato degli studenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

L'avviamento alla pratica sportiva con diverse attività in aggiunta a quelle normalmente previste dai corsi di Scienze Motorie realizzata con incontri con rappresentanti degli Ordini Professionali e con rappresentanti degli Atenei della

Regione e Federazioni e Associazioni Sportive in collaborazione col MIUR.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PATENTE EUROPEA DI GUIDA DEL COMPUTER E PATENTE EUROPEA DELLA QUALITÀ

Possibilità di conseguire a condizioni vantaggiose la Patente Europea di Guida del Computer (ECDL) e la Patente Europea della Qualità (EQDL).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale

❖ PROGETTI PET/FIRST, LETTORATO

L'ottenimento, nell'ottica della globalizzazione del mercato del lavoro, della certificazione internazionale della conoscenza della lingua inglese tramite corsi ed esami extracurricolari.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ OLIMPIADI MATEMATICA, INFORMATICA, ITALIANO

Per la Matematica e Informatica a) Approfondimento di argomenti di Matematica e Informatica utili al proseguimento degli studi in Facoltà scientifiche, con eventuali

visite all' Università di Camerino; b) Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica e dell'informatica; c) Lezioni di preparazione alle Olimpiadi. d) Partecipazione a conferenze o seminari sul tema del progetto organizzati dalla scuola, da Università o da altri Enti; e) Collaborazione con l'Università di Camerino per la realizzazione di progetti che danno agli studenti la possibilità di acquisire crediti formativi per il proseguimento degli studi presso l'Ateneo di Camerino. La scelta delle attività da svolgere dipenderà dalle occasioni che si presenteranno. Per l'Italiano: per l'anno scolastico 2019/2020 le Olimpiadi di Italiano sono organizzate dal MIUR, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, l'Associazione per la Storia della Lingua Italiana ed altri enti promotori. La gara prevede tre fasi: • gara di istituto; • gara regionale; • gara nazionale. Per quanto concerne l'organizzazione della fase di istituto, è opportuno che la partecipazione alla gara sia preceduta dai seguenti momenti: a) approfondimento di ortografia, morfologia, sintassi, lessico, tipologie testuali; b) esercitazioni secondo diverse tipologie di verifica, sia nella forma cartacea, sia online. La fase di istituto prevede lo svolgimento della prova online, pertanto è necessario predisporre per tale attività un'aula atta ad ospitare sessioni di 25 alunni alla volta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per la Matematica, Informatica □ diffondere l'interesse per la Matematica e l'Informatica, avvicinando i giovani alla bellezza logica di tali discipline e facendo loro intravedere le loro straordinarie potenzialità applicative; □ recuperare gli studenti che trovano troppo impegnativo l'apprendimento di tali discipline in ambito scolastico, ma che attraverso i giochi logico-matematico-informatico, che richiedono logica, intuizione e fantasia più che conoscenze specifiche, possono essere stimolati a studiare e ad approfondire qualche argomento e a comprendere che bellezza e utilità della Matematica e dell'Informatica vanno ben oltre i confini delle aule scolastiche; □ integrare la formazione scolastica, proiettandola verso gli studi universitari; □ valorizzare le eccellenze ed offrire agli alunni motivati e capaci la possibilità di migliorare la loro preparazione confrontandosi con realtà più ampie; □ orientare i ragazzi nella scelta di facoltà scientifico-matematiche. Destinatari Gli alunni interessati di tutte le classi, circa n° 100 (in media 3 per classe). Per l'italiano: □ diffondere l'interesse per lo studio e l'uso della Lingua italiana; □ integrare la formazione scolastica, proiettandola verso gli studi universitari; □ valorizzare le eccellenze ed offrire agli alunni motivati e capaci la possibilità di migliorare la loro preparazione. Destinatari: gli alunni interessati di tutte le classi, circa 50 (25 biennio, 25 triennio)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

 ❖ **LABORATORIO TEATRALE**

Dall'a.s. 2016/2017 Attività di promozione ed educazione alla cultura filodrammatica, attraverso la sperimentazione di un Laboratorio Teatrale scolastico (ai sensi della L. 107/2015 c. 181 lettera g) ed in riferimento alle "Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali a.s. 2016/2017" del MIUR.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Teatro
 Aula generica

 ❖ **SOGGIORNO STUDIO IN INGHILTERRA/IRLANDA**

Questo progetto serve a potenziare la competenza linguistica dell'Inglese. E' rivolto agli alunni del 3°- 4°-5° anno per un numero di alunni pari a 20/35: per questo anno scolastico il gruppo di n.31 alunni e tre accompagnatori si è recato nella cittadina di Bournemouth.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire possibilità di contatto con un contesto socio-culturale diverso da quello di origine. Potenziare la competenza linguistica dell'inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CORSO DI GRAFICA E VIDEO MAKER

Lezioni teoriche e pratiche sull'utilizzo di SW di fotoritocco e tecniche di ripresa. Le lezioni si terranno in orario pomeridiano nell'aula di disegno del biennio. Le lezioni inizieranno indicativamente dal 21 ottobre con cadenza settimanale o al massimo due lezioni a settimana alternate a periodi di pausa. Durata del progetto: 50 ore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si pone l'obiettivo di dare una formazione completa sui concetti di grafica, partendo dalle basi, per consentire agli studenti di sviluppare una buona padronanza nell'uso del software di ritocco fotografico e delle sue potenzialità. Inoltre verranno fornite le basi della regia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

 Disegno
Multimediale

Approfondimento

Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde che aderiscono, max 20. Qualora il numero dei partecipanti fosse inferiore il corso verrà aperto agli alunni delle classi prime.

❖ ADOTTA SCIENZA E ARTE

A partire dall' a.s. 2018/19 ovvero dalla 7a edizione di "Adotta Scienza e Arte nella tua classe", il MIUR ha riconosciuto la valenza formativa del concorso e ha inserito la sezione della competizione riservata alla partecipazione delle scuole secondarie di secondo grado, nel programma annuale nazionale della valorizzazione delle eccellenze. Gli studenti che partecipano ed ottengono risultati elevati nella competizione "Adotta Scienza e Arte nella tua classe" possono quindi accedere ai

riconoscimenti ed ai premi previsti per l'art.4 del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n,26. La partecipazione al concorso nazionale "Adotta Scienza e Arte nella tua classe" rappresenta un esempio di efficace metodologia didattica innovativa. Il progetto didattico-divulgativo di respiro nazionale denominato "Adotta Scienza e Arte nella tua classe" è a cura della associazione Esplica no-profit *. Il progetto, già prima dello svolgersi della sua edizione di avvio, è stato prescelto dalla SIF (Società Italiana di Fisica) che ne riconosce il valore innovativo e gli assegna il primo premio tra le presentazioni nella sezione Didattica e Storia della Fisica. Attualmente si avvia alla fase conclusiva la sesta edizione del progetto e si è avviata la 7a edizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Diffondere l'interesse per la Scienza e l'Arte □ Stimolare creatività e riflessione □ Integrare la formazione scolastica □ Rinforzare e promuovere la conoscenza del legame tra Scienza e arte □ Offrire agli alunni motivati la possibilità di ampliare le loro conoscenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Per l' a.s 2019-20 ottava edizione (fase conclusiva aprile-maggio 2020): alunni delle attuali classi: 2A, 2B, 2E, 3CH, 4CH, 4C; 4F e 5CH (l'adesione al concorso è su base volontaria).

Il progetto viene svolto all'interno delle ore curricolari di ciascun docente partecipante, orientativamente nel periodo da novembre -maggio, come effettuato nel precedente a.s.

❖ NEURONI IN GIORCO

È previsto un incontro pomeridiano settimanale di due ore da novembre ad aprile, per circa tre settimane al mese (compatibilmente con altri impegni scolastici) possibilmente prevedendo due docenti contemporaneamente, compatibilmente con il

monte ore previsto, per consentire sia la suddivisione in gruppi, misti o omogenei per disciplina, per tipo di attività, per livello biennio-triennio o per attività laboratoriali. In particolare sono previsti: □ Lavori di gruppo in aula suddivisi in studenti del biennio e del triennio sul problem solving □ Gruppi misti biennio-triennio in cui studenti del triennio possono fare da tutor di uno o più gruppi del biennio. □ Formazione ed esercitazioni in laboratorio riguardanti le specifiche attività a cui gli studenti del biennio sono stati istruiti. Per l'attività di laboratorio è sempre presente un tecnico ATA e un docente ITP. □ Corso di 10 ore (5 incontri) sul microcontrollore Arduino, rivolto agli studenti interessati del triennio chimico, e tenuto dal prof. Fabio Raccosta. I docenti interessati possono partecipare come discenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Costruire un ambiente di apprendimento positivo. Gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi coinvolti e individualmente responsabili del processo complessivo di apprendimento condiviso. Il clima relazionale positivo, il contesto più stimolante e non legato alle valutazioni agevolano la partecipazione alle attività "task-oriented", sia teoriche che laboratoriali, anche di quegli alunni che pur motivati hanno difficoltà in chimica. Questi possono infatti interagire con i compagni in modo più proficuo rispetto alle lezioni curriculari e ricevere aiuti specifici. Le attività non devono comunque essere intese e/o presentate come sostitutive di altri interventi specifici di consulenza per la prevenzione o il recupero dei debiti scolastici. □ Offrire più stimoli per connettere fatti e problematiche rilevanti della realtà quotidiana agli aspetti più formali della chimica, in apparenza ostici e distanti dalla vita di tutti i giorni e dalle questioni di interesse sociale. □ Valorizzare le eccellenze ed offrire a tutti gli alunni motivati la possibilità di ampliare le proprie conoscenze potenziandone anche le competenze. □ Promuovere negli studenti l'attitudine al confronto con gli altri in ambito scientifico, in un clima di collaborazione e crescita culturale e personale. □ Promuovere la collaborazione tra i docenti di chimica nei vari ambiti disciplinari: Chimica generale, Chim. Analitica, Chim. Organica e Tecnologie Chimiche Industriali. Tale collaborazione costituisce un'esperienza formativa e, soprattutto, è alla base dello sviluppo delle competenze degli allievi. La collaborazione tra i docenti va garantita anche qualora la compresenza non sia ottenibile durante le attività pomeridiane, tramite la condivisione online delle attività. □ Partecipazione a gare e concorsi regionali-nazionali (Giochi della Chimica, e altri eventuali che si potranno presentare). □ Progettazione e preparazione di esperimenti di laboratorio che gli studenti del biennio potranno presentare negli incontri per l'orientamento con il tutoraggio degli studenti del triennio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica

Approfondimento

Rivolto agli studenti del biennio e del triennio che aderiscono all'iniziativa

È previsto un incontro pomeridiano settimanale di due ore da novembre ad aprile, per circa tre settimane al mese (compatibilmente con altri impegni scolastici) possibilmente prevedendo due docenti contemporaneamente, compatibilmente con il monte ore previsto, per consentire sia la suddivisione in gruppi, misti o omogenei per disciplina, per tipo di attività, per livello biennio-triennio o per attività laboratoriali. In

- ❖ **BIBLIODIVINI 2.0**

Gestione del nuovo ambiente BIBLIO MARCHE SUD, per la registrazione degli utenti al nuovo servizio di prestito e per l'inserimento progressivo di circa 40 nuovi libri. Formare un gruppo di lavoro di insegnanti disponibili a partecipare ad eventi per promuovere la lettura e la gestione della biblioteca, di e-book e di libri, con ripristino graduale dei servizi della vecchia biblioteca smantellata a causa del recente sisma. Organizzare uno spazio di lavoro aperto "MakerSpace", pomeridiano per sostenere gli studenti nelle competenze digitali: realizzare progetti, presentazioni, video, siti web e stampe 3D.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Pubblicizzare ed incentivare l'utilizzo della biblioteca digitale MLOL MARCHE a docenti, studenti e famiglie - Promuovere la lettura, il social reading, e le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. - Ripristinare servizio prestiti della biblioteca, in un nuovo ambiente sul web (BIBLIO MARCHE SUD - OPAC) che integra la ricerca dei documenti e il prestito sia dei libri di carta che dei libri digitali. - Partecipare alle attività proposte dalle Biblioteche scolastiche del Polo bibliotecario Maceratese per mettere in relazione il catalogo della nostra biblioteca con il Servizio Bibliotecario

BIBLIO MARCHE SUD – OPAC. - Organizzare eventi mirati a sostenere le competenze digitali utili a tutti i cittadini per poter partecipare alla società dell'informazione e della conoscenza ed esercitare i diritti di cittadinanza Destinatari studenti, docenti, famiglie, personale ATA n° 1000

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

ACCESSO

Dopo gli eventi sismici del 2016 con l'abbattimento della sede storica

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	<p>dell'Istituto, la sede provvisoria è la vecchia scuola elementare "A. Luzio". Nonostante le difficoltà iniziali, la sede provvisoria è dotata di 5 linee ADSL e una Wifi radio per migliorare la velocità di connessione.</p> <p>Nella vecchia sede era stato realizzato un ampliamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN grazie all'adesione ai PON 2014-2020: progetto 10.8.1. A1-FESRPON-MA-2015-6</p> <p>Per quando sarà ultimata la nuova sede, le priorità saranno il cablaggio della nuova rete LAN/WAN ed una connessione FFTC/FFTH.</p>
<p>SPAZI E AMBIENTI PER</p>	<p>La sede provvisoria è dotata di 11 laboratori di cui 2 mobili, e ogni aula a</p>

STRUMENTI

ATTIVITÀ

L'APPRENDIMENTO

supporto della didattica ha in dotazione un videoproiettore con pc fisso/desktop con relativa connessione internet.

Nella vecchia sede era stata realizzata una FAB-LAB grazie all'adesione ai PON 2014-2020: progetto 10.8.1. A1-FESRPON-MA-2015-21 -Realizzazioni ambienti digitali.

Priorità per quando sarà ultimata la nuova sede, saranno i nuovi arredi e le strumentazioni per le aule e i laboratori attraverso finanziamenti ministeriali o da parte di privati.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

	<p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p> <p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p> <p>Oltre alle numerose attività laboratoriali e progettuali, diverse sono le azioni didattiche che prevedono l'uso delle tecnologie digitali a sostegno di discipline curriculari e di modelli di apprendimento orientati alle competenze come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ La robotica educativa, modulo didattico all'interno di Scienze e Tecnologie ▫ Applicare per tutti gli studenti del II anno ▫ La stampa 3D ▫ Certificazioni ECDL/EQDL: la scuola organizza corsi pomeridiani per la preparazione ai vari esami per la certificazione ECDL
--	---

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

<p>DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO</p>	<p>Premio Scuola Digitale</p> <p>Partecipazione con il progetto "Cassa Speed" al premio scuola digitale 2020. Nell'a.s. 2018-2019 la scuola ha partecipato al premio scuola digitale presentando il progetto di monitoraggio ambientale "Ambientable".</p>
<p>CONTENUTI DIGITALI</p>	<p>Standard minimi e interoperabilità degli ambienti online per la didattica</p> <p>La piattaforma in uso, "Google Apps for Education" sul nostro dominio "divini.org", dedicata a contesti e contenuti di apprendimento, offre strumenti per una didattica innovativa (GoogleClassroom).</p>
<p>BIBLIOTECHE INNOVATIVE</p>	<p>Biblioteca "BiblioDivini 2.0"</p> <p>L'obiettivo primario è</p>

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

ripristinare il servizio prestiti della biblioteca, in un nuovo ambiente sul web (BIBLIO MARCHE SUD – OPAC) che integra la ricerca dei documenti e il prestito sia dei libri di carta che dei libri digitali.

Successivamente si provvederà a formare un gruppo di lavoro di insegnanti disponibili a partecipare ad eventi per promuovere la lettura e la gestione della biblioteca, di e-book e di libri, con ripristino graduale dei servizi della vecchia biblioteca smantellata a causa del recente sisma; pubblicizzare ed incentivare l'utilizzo della biblioteca digitale MLOL MARCHE a docenti, studenti e famiglie.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

ACCOMPAGNAMENTO

Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale designato per il nostro Istituto per il triennio 2019-2022 è il prof. Andrea Cicconi che avrà il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

nazionale scuola digitale". Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica e alla creazione di soluzioni innovative.

Formazione interna

Promuovere lo sviluppo professionale dei docenti, attraverso la creazione di una comunità di pratica per lo scambio e la condivisione delle esperienze di apprendimento e di insegnamento. Ogni anno, dopo aver raccolto le necessità formative degli insegnanti dell'Istituto, si provvederà ad avviare i gruppi di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

lavoro formati dai docenti stessi ed da eventuali esperti esterni secondo le necessità. Il compito dell'animatore sarà quello di avviare sostenere queste attività formative: predisponendo gli strumenti di comunicazione e collaborazione via web, svolgendo attività di tutoring e counseling.

Coinvolgimento della comunità scolastica

Favorire la partecipazione e sollecitare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività. Riconfigurare e potenziare gli ambienti di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

apprendimento, con strumenti adatti a creare, manipolare, condividere e socializzare i contenuti generati dagli studenti, allo scopo di migliorare gli apprendimenti attraverso la partecipazione attiva e consapevole.

**Creazione di
soluzioni innovative**

Estendere l'uso dell'ambiente di apprendimento "Google Apps for Education" sul nostro dominio "divini.org" a tutti i docenti e gli studenti. In particolare sostenere e promuovere la possibilità per i docenti di supportare la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

		<p>lezione in presenza con "Classroom" il servizio classe virtuale di Google. Oggi usato solo da pochi docenti, nonostante questo strumento sia già disponibile da diversi anni. Si prevede la sensibilizzazione dei docenti all'utilizzo degli ambienti online per la didattica.</p>
<p>FORMAZIONE</p>		<p>Team innovazione digitale</p> <p>Il team per l'innovazione digitale (azione #25 del PNSD) supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione</p>

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Sono stati formati solo 2 docenti del Team per l'Innovazione Digitale. Si

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

cercherà di formare più docenti per il supporto alle attività presso lo Snodo Formativo Territoriale sui temi del PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"E. DIVINI" - MCTF010005

"E. DIVINI" - MCTF01050E

Criteria di valutazione comuni:

La verifica e la valutazione sono un momento fondamentale del processo educativo. La verifica è la raccolta dei dati per accertare in quale misura gli obiettivi prescelti siano stati raggiunti, la valutazione è la formulazione di un giudizio, espresso con un voto, sulla base delle verifiche effettuate.

I criteri con cui viene espresso tale giudizio devono essere chiari, condivisi e comunicati: solo così la valutazione risulta trasparente ed avrà carattere formativo e informativo verso l'alunno, che potrà così partecipare responsabilmente al recupero di eventuali lacune e allo sviluppo delle abilità richieste.

La verifica, poi, non deve solo accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e classificare gli studenti, ma anche controllare lo svolgimento dell'attività didattica del docente mediante il feedback che ne riceve.

In base all'impostazione didattica scelta, le verifiche saranno frequenti e diversificate, potranno essere formative (utili affinché allievi ed insegnanti possano verificare i livelli di apprendimento-insegnamento e modificare così, se necessario, il proprio agire) o sommative (utili per assegnare il voto di profitto). Ogni prova proposta sarà finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi, che saranno chiaramente esplicitati alla classe.

Le prove scritte si effettueranno secondo un calendario di cui gli allievi sono preavvertiti, con anticipo, tramite segnalazione sull'apposito foglio allegato al registro di classe e/o tramite la sezione "Eventi" del registro elettronico "Nuvola", tenendo conto del carico di lavoro complessivo. Le prove sono predisposte dagli insegnanti in relazione a quanto precedentemente studiato, coerentemente agli obiettivi didattici prefissati. Le prove scritte saranno riviste in classe in modo che ogni allievo abbia chiara l'origine dei suoi errori e possa evitare di ripeterli; la correzione sarà effettuata prima della somministrazione della prova successiva. I risultati delle prove di valutazione sono sempre comunicate agli allievi.

Nel rispetto del principio della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente per quel che riguarda la scelta della propria metodologia, potranno essere adottate griglie di valutazione oggettiva per la formulazione di un punteggio grezzo che sarà poi tradotto in voto decimale, utilizzando una formula di conversione che fissi la sufficienza tra il 50% e il 55% del punteggio complessivo (potrebbe essere usata la formula conversione di Giambò).

Nella valutazione di fine periodo si considereranno i risultati ottenuti nelle prove sommative, il progresso rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, la partecipazione e l'interesse, anche in relazione agli elementi che hanno contribuito a determinarli.

La valutazione di fine anno scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- il profitto conseguito nelle diverse discipline;
- l'andamento didattico nell'arco dell'intero anno scolastico, con particolare riferimento ai progressi fatti registrare;
- le attitudini e le capacità dimostrate;
- il metodo di studio;
- l'impegno dedicato allo studio;
- l'interesse per le singole materie;
- la frequenza assidua;

- la partecipazione all'attività didattica e formativa.

Si ricorda che il monte ore di assenza di ogni allievo è regolato dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, dove si legge: "...ai fini della validità dell'anno scolastico,[...], per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Criteri di valutazione del comportamento:

I Consigli di classe formulano il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo relativamente a:

- 1) comportamento corretto, responsabile ed educato;
- 2) rispetto degli altri, dei loro diritti e delle diversità (fisiche, sociali, ideali, politiche, culturali, religiose, etniche);
- 3) rispetto degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature della scuola;
- 4) osservazione dei regolamenti dell'Istituto;
- 5) frequenza alle lezioni, puntualità e partecipazione alle attività didattiche.

Il Consiglio di classe può assegnare:

- un voto, di norma, tra sette e dieci decimi;
- in casi gravi il voto di sei decimi (la sospensione dalle lezioni per fatti gravi concorrerà alla votazione 6/10, anche in presenza di descrittori positivi);
- in casi gravissimi e soltanto in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica il voto di cinque decimi (la sospensione dalle lezioni per fatti gravissimi concorrerà alla votazione di 1-5, anche in presenza di descrittori positivi e quindi implicherà la non ammissione alla classe successiva).

Si precisa che verranno valutati attentamente i comportamenti elencati nella griglia sotto riportata in corrispondenza del relativo voto e in particolare le circostanze:

- aggravanti: la reiterazione dei comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso;
- attenuanti: la presa di coscienza e la conseguente modifica del comportamento e atteggiamento.

Per quanto riguarda la frequenza si considera:

- assidua (assenze < 5 %);
 - regolare e accettabile (assenze < 8 %);
 - episodica e irregolare (assenze > 8 %).
- per assenze superiori al 25 % del monte orario annuale il consiglio di classe dovrà esprimersi sulla base delle certificazioni presentate sulla possibilità o meno di scrutinare lo studente.

ALLEGATI: Tabella conversione punteggio - voto.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- per essere ammessi all'esame non sarà più necessario avere la sufficienza in tutte le materie, ma basterà che la media dei voti sia pari ad almeno 6 anche nel comportamento;
- partecipazione alla prova Nazionale INVALSI
- svolgimento delle ore di PCTO (ex ASL)

Il consiglio di classe può deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Gli studenti del quinto anno sosterranno la prova Invalsi nel corso dell'anno scolastico: la prova per l'a.s.2019/20 costituisce requisito d'ammissione all'esame e non influisce sul punteggio finale.

La prova, che sarà computer based, si svolgerà secondo il seguente calendario:

- Sessione ordinaria Classi Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): lunedì 9, martedì 10, mercoledì 11, giovedì 12 marzo 2020.

La scuola sceglie tre giorni tra i quattro proposti.

- Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): da lunedì 2 marzo 2020 a martedì 31 marzo 2020

- Sessione suppletiva Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): da lunedì 11 maggio 2020 a venerdì 15 maggio 2020

L'introduzione, nell'ambito della prova, dell'inglese si propone la finalità di certificare, in convenzione con enti certificatori accreditati, le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Per i candidati interni, l'attribuzione si basa sulla tabella allegata.

I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo. Si ricorda che:

- Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.
- Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

ALLEGATI: Tabella credito scolastico a.s.1920.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Scuola e Inclusione

BES (Bisogni Educativi Speciali)

Normativa di riferimento

- Legge 53 / 2003
- Direttiva Ministeriale del 27/12/2012: "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6/3/2013: "Indicazioni operative"

La recente normativa emanata dal MIUR (CM del 27/12/2012, C.M. 8 del 6/03/2013); esplica la necessità che sia predisposto un progetto educativo e didattico per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, dunque anche per coloro che mostrino uno svantaggio culturale, personale, sociale, oltre che per gli alunni portatori di diverse abilità e agli alunni con presenza di certificazione per DSA; in tale prospettiva, il PDP (piano didattico personalizzato) può essere redatto anche per tutti quegli studenti privi di certificazione diagnostica e che tuttavia necessitano di una programmazione didattico-educativa calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

In tale direzione, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (coordinato dal Dirigente Scolastico e dal Docente di Staff dirigenziale referente per l'area Educativa (Ex F.S. 3.1) e referente Gruppo H, dai coordinatori delle classi e dai docenti di Sostegno) procederà alla rilevazione dei BES presenti nella scuola; alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; al confronto/consulenza sui casi e al supporto ai docenti; alla rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; all'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento

Principale Normativa di riferimento

- Legge n. 170, 8 ottobre 2010
- D.M. 12 luglio 2011
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA
- OM n. 41 11 maggio 2012 Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo

svolgimento degli esami di stato nella secondaria superiore.

- Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione diagnostica dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)", 25 luglio 2012

Al fine di assicurare agli alunni con DSA un percorso scolastico adeguato, la scuola si impegna ad adottare le indicazioni previste dalla normativa vigente, al fine di adeguare la didattica ai bisogni specifici di tali soggetti, mediante alcune azioni condivise tra istituzione scolastica, famiglia, strutture sanitarie. In particolare, il Dirigente Scolastico, in quanto garante del raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, procede all'individuazione di un Referente d'istituto (Funzione Strumentale area 3.1) il quale, attraverso una formazione adeguata e specifica, funge da punto di riferimento per il Collegio dei Docenti, attraverso una serie di compiti finalizzati principalmente alla sensibilizzazione e nell'approfondimento delle tematiche, nonché al supporto nella predisposizione della documentazione prevista. In sintesi, le strategie organizzative da adottare: adeguamento della didattica alle indicazioni ministeriali; raccordo tra il Referente ed il Consiglio di Classe ai fini della conoscenza del singolo caso; predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) con indicazione del livello del disturbo, obiettivi personalizzati, adozione di misure compensative e dispensative adeguate, criteri di valutazione; condivisione del PDP con la famiglia e, se necessario, con gli operatori sanitari.

ID - Istruzione domiciliare

Normativa di riferimento

- Costituzione, art. 38, comma 3
- Legge n. 104/1992, art. 12, comma 9
- Vedemecum per l'istruzione domiciliare, 2003
- MIUR, Nota prot. 4439 del 16 luglio 2012 (Scuola in ospedale e istruzione domiciliare: Indicazioni operative per la progettazione dei percorsi di scuola in ospedale e a domicilio per alunni temporaneamente malati. A.S. 2012/2013 - Esiti del seminario nazionale di Torino (29-31 maggio 2012).

- MIUR, C. M. n. 60 del 16/07/2012, Nota prot. 4439
- MIUR, Nota prot. 1586 dell'11/03/2014

Il percorso di ID può essere attivato a fronte della presenza della seguente documentazione depositata agli atti della scuola:

- certificazione sanitaria ospedaliera o della specialista di struttura pubblica, che attesti la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 giorni anche senza soluzione di continuità;
- dichiarazione di disponibilità della famiglia a ricevere l'Istruzione domiciliare.

Essendo soddisfatte le due condizioni sopra riportate, per l'anno scolastico 2019/2020 il Collegio dei Docenti ha deliberato a favore dell'attivazione di un piano di ID in data 16/12/2019, ratificato successivamente anche dal Consiglio di Istituto in data 17/12/2019.

Il Consiglio di Classe, individuato un docente di riferimento, che svolgerà funzione di tutor, predispone pertanto materiali e attività fruibili on-line dallo studente, tramite l'attivazione di una piattaforma digitale di apprendimento a distanza.

Il supporto ai compiti pomeridiani

Il progetto si propone di fornire supporto agli studenti del Biennio e del Triennio che intendano svolgere i compiti domestici in alcune discipline; si rivolge in particolare agli studenti che già nella parte iniziale dell'anno mostrino carenze significative e/o diffuse, ed intendano avvalersi di un supporto per svolgere i compiti assegnati dai docenti curricolari. Si cureranno soprattutto gli studenti del Biennio, nel numero massimo di trenta, da dividere in tre gruppi di lavoro, per tre pomeriggi a settimana. I gruppi saranno individuati in base alle adesioni raccolte ed alle discipline per le quali si chiede il supporto pomeridiano (es.: italiano e matematica).

Altresì, è prevista l'attivazione di corsi temporanei o annuali di Italiano L2 destinati ad alunni non di madrelingua italiana, nonché di recente immigrazione, che presentino rilevanti difficoltà nelle quattro abilità linguistiche di base; altri interventi di supporto didattico temporaneo o annuale sono attivabili a favore degli alunni nelle discipline richieste dai Consigli di Classe, coinvolgendo soprattutto i Docenti dell'Organico di Potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il CdC nella sua interezza, insieme all'insegnante specializzato individua, attraverso la lettura della diagnosi e delle osservazioni dei singoli docenti durante le prime settimane di scuola, le difficoltà riscontrate e le potenzialità emerse e traccia una prima bozza da sottoporre poi all'attenzione dell'UMEE.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Famiglia, Docenti curricolari e specializzati, educatori (se presenti), alunno (se maggiorenne), specialisti dell'ASUR (psicologo, sociologo, pedagogista clinico, neuropsichiatra, logopedista...), pedagogista clinico della famiglia (quando presente).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Viene chiamata a concorrere al Piano di Formazione attraverso suggerimenti e indicazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

All'interno del PEI vengono definiti i criteri e modalità di valutazione che i diversi docenti adotteranno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: 1 TRIMESTRE e 1
PENTAMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Rapporti con le famiglie, logistica, sostituzioni di docenti in caso di malattia, avvisi	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Gruppo H, BES, DSA - Addetto stampa - Ricostruzione - Orientamento entrata/uscita - Orario - P.C.T.O. (ex A.S.L.) Inoltre, quando necessario, i componenti dello Staff firmano i permessi di entrata/uscita degli alunni.	6
Funzione strumentale	1) AREA QUALITA' A2: • Autoanalisi di Istituto • Progetti di miglioramento • Customer satisfaction • Valutazione delle attività • Adempimenti personale docente • Monitoraggio Gestione Registro on line • Valutazione delle attività 2) AREA DOCENTE A2: • POF (raccolta schede progetto, monitoraggio mensile in base ai dati forniti dalla segreteria, revisione parte generale) • Accoglienza nuovi colleghi • Produzione materiali didattici • Coordinamento della formazione in servizio • Valutazione delle attività 3) AREA EDUCATIVA 3.1: •	5



	Educazione alla salute • Recupero • Gruppo Lavoro Inclusione (BES – DSA) • Valutazione delle attività AREA EDUCATIVA 3.2: • Orientamento in entrata • Raccordo con la Scuola Secondaria di Primo Grado (Incontri, Saloni, Laboratori Didattici) • Orientamento interno • Valutazione delle attività AREA EDUCATIVA 3.3: • Alternanza Scuola-Lavoro • Orientamento in uscita • Gestione attività Mostre ed Eventi • Rapporti con Università ed azienda	
Capodipartimento	Coordina tutti gli aspetti didattici dalla programmazione, alle attività per classi parallele e individuazione delle cattedre dei singoli docenti.	14
Responsabile di laboratorio	Ha vari compiti in relazione alla gestione dei laboratori, alla sicurezza, alla realizzazione di progetti.	15
Animatore digitale	Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale (azione #25 del PNSD) supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al	2



	Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Coordinatore e segretario	Per ogni classe è individuato un Coordinatore che ne segue le vicende, segnala situazioni di difficoltà e appronta le opportune iniziative per superarle e inoltre coordina gli incontri con le famiglie al di fuori dei colloqui generali. Nel suo lavoro il coordinatore è coadiuvato da un Segretario, che ha il compito di verbalizzare le riunioni del consiglio di classe, comprese le sedute di valutazione.	30

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Le ore di potenziamento vengono utilizzate per consentire alla Vicaria di affiancare il DS nella gestione d'Istituto, in particolare degli alunni e nei rapporti con la Commissione orario. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI	Attività di orientamento in entrata/uscita, monitoraggi, contatti con gli enti e gli stakeholders del territorio. Impiegato in attività di:	1



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	<p>Attività organizzativa, in particolare per l'emissione di circolari e rapporti con l'Ufficio Tecnico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>Attività didattiche di supporto, anche pomeridiano, agli alunni in difficoltà.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze di cui organizza autonomamente l'attività nell'ambito delle direttive del D.S. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione,</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili (Programma annuale, conto consuntivo). E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Protocollo e smistamento posta in entrata e uscita con l'uso del nuovo applicativo di segreteria digitale.
Ufficio acquisti	Gestione acquisto di beni e servizi, bandi , gare, contratti, collaudi, inventari, fatturazione elettronica, magazzino.
Ufficio per la didattica	Gestione fascicolo personale alunni. Coordinamento degli alunni e connesso supporto alle varie attività scolastiche, iscrizioni, PCTO (ex ASL), gestione alunni H, orientamento , assicurazione, esami integrativi, esami di Stato, gestione alunni privatisti, gestione alunni serale.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione fascicoli personale docente e ATA sia a TD che a TI, contratti, periodo di prova, nomine, supplenze brevi, gestione assenze (malattia, aspettativa, ferie...), pratiche pensionistiche, ricostruzione carriera, esami di Stato, graduatorie, mobilità, organico, orario di lavoro ATA, rilevazioni monitoraggi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>
segreteria digitale, protocollo elettronico
<https://nuvola.madisoft.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ CONVENZIONI CON UNIMC, UNICAM, UNIURB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIVERSI E UGUALI. DSA: DALL'INFANZIA ALL'ETÀ ADULTA. NUOVI STRUMENTI E STRATEGIE PER LA DIDATTICA

Il corso fornirà un inquadramento teorico e pratico per la conoscenza e la gestione degli alunni con BES e DSA. Gli insegnanti verranno formati all'osservazione e alla compilazione degli strumenti valutativi all'interno del gruppo classe. Verranno approfondite le metodologie didattiche specifiche e l'eventuale sviluppo di progetti didattici personalizzati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DSA, BES E DISAGIO SCOLASTICO: INTERVENTO PSICOPEDAGOGICO NELLA SCUOLA.**

Dall'infanzia all'età adulta: evoluzione di quadro clinico. Nuovi strumenti e strategie didattiche dalla scuola dell'infanzia alla primaria. Nuovi strumenti e strategie didattiche dalla scuola secondaria all'università. Storie di dislessia. L'indennità di frequenza INPS per studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VALUTAZIONE DELLE DINAMICHE DELL'INTERAZIONE E DELLA SOCIALITÀ NEI GRUPPI ATTRAVERSO STRUMENTI SCIENTIFICI STANDARDIZZATI (SOCIOMETRIA).**

Valutare le dinamiche dell'interazione e della socialità nei gruppi attraverso strumenti scientifici standardizzati (TMA, Q.E.S. a SGI. Item Response Theory....)

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N.679/16 (GDPR 2018)**

Il corso, organizzato dall'azienda Indo s.r.l.s., specializzata nell'attività di consulenza ed assistenza in materia di protezione dei dati, illustra al personale docente gli adempimenti previsti dal GDPR.

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL RICONOSCIMENTO E IL SUPPORTO DELLE ESPERIENZE SFAVOREVOLI E TRAUMATICHE IN ETA' EVOLUTIVA.**

Il corso si propone di dare strumenti a coloro che lavorano nelle strutture educative al fine di acquisire consapevolezza e competenze per rispondere in modo efficace ai bambini e agli adolescenti che hanno vissuto nella loro vita Esperienze Sfavorevoli Infantili (ESI).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA VOCE E LA PREVENZIONE DELLE DISFONIE**



La voce è importante in quelle professioni, come l'insegnamento, dove la comunicazione è affidata soprattutto alla parola e ci si rivolge a gruppi più o meno numerosi di persone. La conoscenza dello strumento voce e di quale sia il modo corretto del suo utilizzo è fondamentale nella prevenzione delle disfonie. Modulo1 – 3 ore La fisiologia dell'apparato fono-articolatorio La morfofunzionalità orale e il linguaggio La voce che cambia: dalla voce bambina alla voce che invecchia Norme di "igiene vocale" Modulo 2 – 1 ora Tecniche di rilassamento e respirazione (gruppi di 10 persone)

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N.679/16 (GDPR 2018)**

Descrizione dell'attività di formazione	Obblighi, documenti, modalità, scopi della normativa in oggetto. Incontri frontali con esperti.
Destinatari	Tutto il personale ATA.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Indo s.r.l.s.

❖ **SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.**



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione on-line piattaforma Marlene. Incontri frontali tenuti da esperti qualificati.
Destinatari	Tutto il personale ATA.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola